ABSTRACT

DATI BILANCIO 2016

MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK
TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL

SOMMARIO

1. INDICATORI PRINCIPALI **pag. 4**

2. I SOCI AZIONISTI **pag. 6**

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE **pag. 7**

3.1 MEDIOCREDITO NEL 2016 pag. 7

3.2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE pag. 8

3.2.1 L'ATTIVITÀ CREDITIZIA *pag. 8*

3.2.2 L'ATTIVITÀ DI BANCA D'INVESTIMENTO *pag. 13*

3.3 LA PROVVISTA E LA TESORERIA pag. 14

3.4 IL PORTAFOGLIO TITOLI pag. 14

3.5 LA STRUTTURA OPERATIVA pag. 15

4. PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ **pag. 16**

4.1 STATO PATRIMONIALE SINTETICO RICLASSIFICATO pag. 16

4.2 CONTO ECONOMICO SINTETICO RICLASSIFICATO pag. 16

4.3 DINAMICHE ECONOMICHE DELL'ESERCIZIO pag. 17

5. IL PATRIMONIO E LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ **pag. 20**

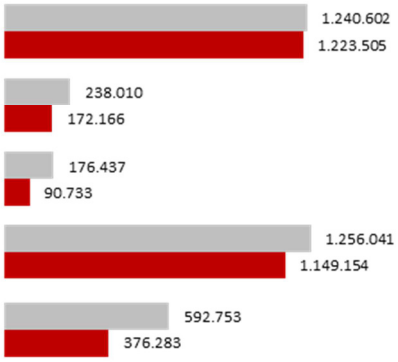
6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE **pag. 21**

7. DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO **pag. 22**

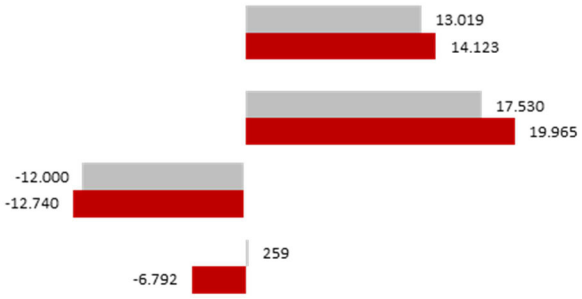
1. INDICATORI PRINCIPALI

(gli importi sono in migliaia di Euro)

Dati patrimoniali e di flusso

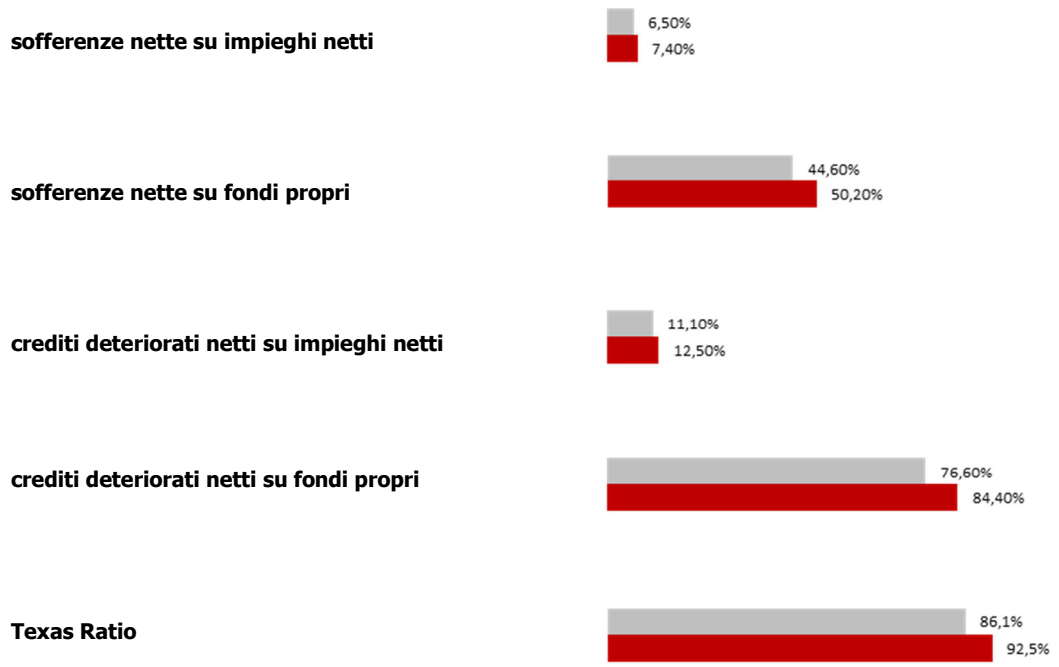


Dati economici

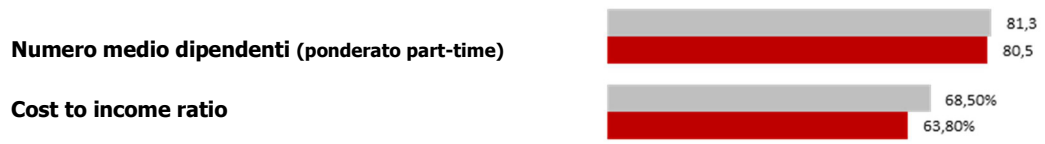


Patrimonio e coefficienti patrimoniali

Indicatori di rischiosità



Altri indicatori



Rating

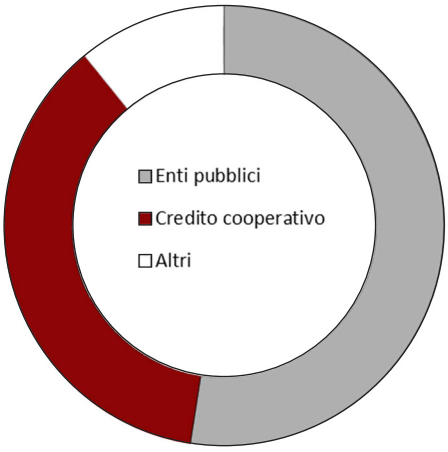
MOODY'S INVESTOR SERVICE	2016	2015
- Issuer Rating	Ba1	Ba1
- Bank Deposits	Baa3 / P-3	Baa3 / P-3
- Outlook	Stable	Stable

2. I SOCI AZIONISTI

Enti pubblici	
17,489%	REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE
17,489%	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
17,489%	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
52,466%	

Credito cooperativo	
35,207%	CASSE RURALI - RAIFFEISEN FINANZIARIA in sigla CRR-FIN S.p.A.
0,213%	BCC DI ROMA -SOCIETA' COOPERATIVA
0,192%	BCC DI VENEZIA, PADOVA E ROVIGO - BANCA ANNIA
0,178%	BANCA SVILUPPO S.p.A.
0,146%	CENTROMARCA BANCA-CREDITO COOPERATIVO DI TREVISO
0,107%	BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO DI SCHIO, PEDEMONTE E ROANA
0,085%	BANCA SANTO STEFANO-CREDITO COOPERATIVO MARTELLAGO-VENEZIA
0,078%	ROVIGOBANCA CREDITO COOPERATIVO SOC.COOP.
0,071%	BCC DI MARCON VENEZIA
0,064%	CASSA PADANA BCC – SOCIETÀ COOPERATIVA
0,043%	BANCA VERONESE CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE
0,043%	BCC DELLE PREALPI
0,043%	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VESTENANOVA CREDITO
0,043%	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE
0,043%	FEDERAZIONE VENETA BANCHE DI CREDITO COOP.
0,001%	CASSA CENTRALE BANCA SPA
0,001%	CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA
36,556%	

Altri	
7,802%	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA
2,895%	BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SPA
0,196%	ITAS
0,085%	VENETO BANCA S.p.A.
10,978%	



3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3.1 MEDIOCREDITO NEL 2016

In un contesto di debole ripresa economica, l'esercizio 2016 ha visto Mediocredito, grazie alla dinamica positiva degli investimenti, ulteriormente aumentare i volumi di operatività dopo l'inversione di tendenza di nuove erogazioni avvenuta già nel 2014 rispetto ai minimi del 2013. Ciò ha consentito al portafoglio crediti caratteristici *in bonis* di registrare una crescita di 13 milioni di Euro pari all'1,4%, sfiorando – come previsto – il miliardo di Euro.
Il credito concesso è passato da 183 milioni di Euro nel 2015 a 267 milioni di Euro dell'anno corrente (+46%) con una concomitante crescita delle operazioni concesse (292 contro 224 dell'anno scorso) a conferma inoltre della usuale politica di frazionamento del rischio.
Con riferimento alla rischiosità degli impieghi, la dinamica degli *stock* dei crediti deteriorati ha iniziato a manifestare una inversione di tendenza.
Significativa risulta la contrazione del flusso di nuovi crediti deteriorati provenienti da crediti in bonis pari a circa 12,6 milioni di Euro rispetto agli 21,2 milioni di Euro rilevati nello scorso esercizio. Il grado di copertura del portafoglio deteriorato risulta sostanzialmente stabile passando da 34,6% a 34,0%.
L'attività di provvista si è concentrata, per lo più, su operazioni di finanziamento per 299 milioni di Euro – in gran parte concertate dal sistema delle Banche di Credito Cooperativo – e sull'adesione alle operazioni di rifinanziamento presso la BCE (TLTRO II) per 230 milioni.
Sotto il profilo economico, il persistente mantenimento dei parametri di riferimento dei tassi su livelli molto bassi e la concomitante compressione degli spread di mercato ha determinato una ulteriore contrazione del margine di interesse.
Significative opportunità nell'ambito della movimentazione del portafoglio titoli di proprietà e della dismissione di investimenti partecipativi del portafoglio *merchant bank* hanno consentito di contenere, in modo importante, il calo del margine di intermediazione.
I costi operativi caratteristici sono avviati su un percorso di generale razionalizzazione ed evidenziano un contenimento delle spese amministrative dell'1,4%, benché appesantiti dai contributi al fondo per la risoluzione delle crisi bancarie per circa 1,8 milioni di Euro, di cui 1,2 milioni di Euro di natura straordinaria.
Le rettifiche nette sulle attività risultano, come nelle attese, in forte contrazione (-69,2%) e consentono, di mantenere il risultato di periodo in area positiva.
Dal lato strategico, invece, si è concluso – a metà anno – l'iter di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del piano industriale 2016-2018, che disegna un sentiero di crescita sostenibile, con una ripresa dei volumi e del portafoglio crediti, un riprezzamento favorevole agli attuali livelli di costo del passivo.
Tale politica consentirà una sensibile ripresa del margine d'interesse già a partire dal 2017 che se aggiunta alla graduale attenuazione dell'incidenza delle rettifiche di valore dovrebbe portare i risultati della Banca in area costantemente positiva.

3.2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.2.1 L'ATTIVITÀ CREDITIZIA

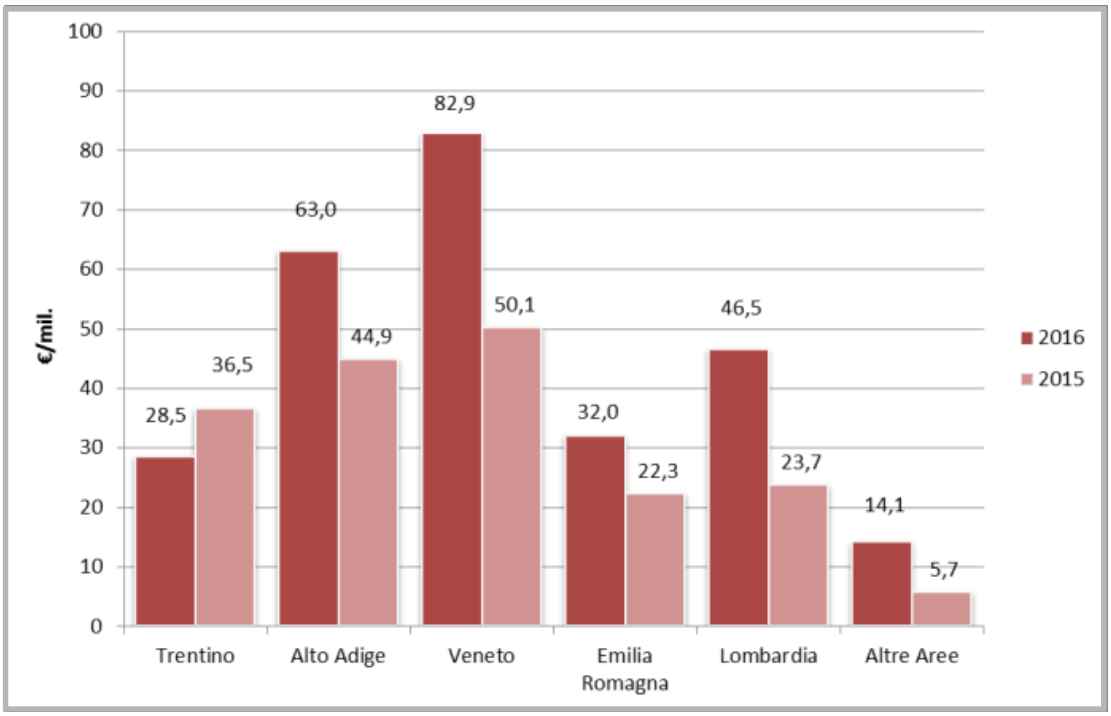
Sintesi dell'attività creditizia (migliaia di Euro)

attività rilevate		2016	2015	Variazione %
finanziamenti concessi	numero	292	224	+30,4
	importo	267.095	183.180	+45,8
erogazioni	importo	238.010	172.136	+38,3
		31 dic 2016	**31 dic 2015**	**Variazione %**
crediti complessivi		1.240.602	1.223.505	+1,4
- crediti verso banche		77.527	61.484	+26,1
- crediti verso clientela		1.163.075	1.162.021	+0,1
deteriorati		*137.616*	*152.493*	*-9,8*
non deteriorati		*1.025.458*	*1.009.528*	*+1,6*

3.2.1.1 Il credito concesso

Il credito concesso nel corso del 2016 si attesta a 267,1 milioni di Euro – importo superiore del 46% rispetto al risultato del 2015, che si era fermato a 183,2 milioni di Euro.
Nel 2016 il Trentino-Alto Adige catalizza il 34% degli affidamenti; a seguire le aziende del Veneto risultano destinatarie del 31% circa degli affidamenti, quelle lombarde del 17%, quelle dell'Emila Romagna del 12% e quelle delle Altre Aree del 5%.
Nell'ambito delle concessioni di finanziamenti alle società non finanziarie, sono da sottolineare in particolare gli incrementi delle concessioni a favore del settore estrattivo/manifatturiero (+55 milioni di Euro, +95%), di quelle a favore del comparto dell'energia (+18 milioni di Euro, +153%).

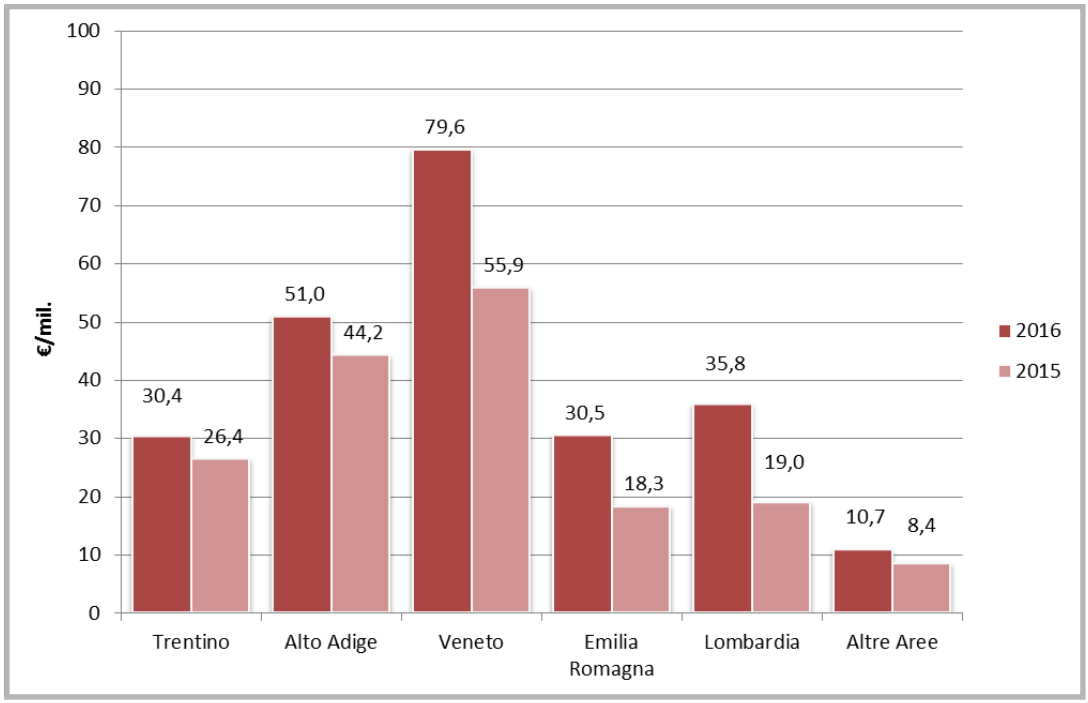
Finanziamenti concessi per area



3.2.1.2 Il credito erogato

Il 2016 vede notevolmente incrementati (+65,9 milioni di Euro, +38,3%) i volumi di erogazioni rispetto al precedente esercizio. Accanto alla crescita in Regione, pari a circa 11 milioni di Euro (+15%) risultano significativi anche gli incrementi registrati nelle aree veneta (+24 milioni di Euro) e lombarda (+17 milioni di Euro), oltre che in Emilia Romagna (+12 milioni di Euro).

Finanziamenti erogati per area

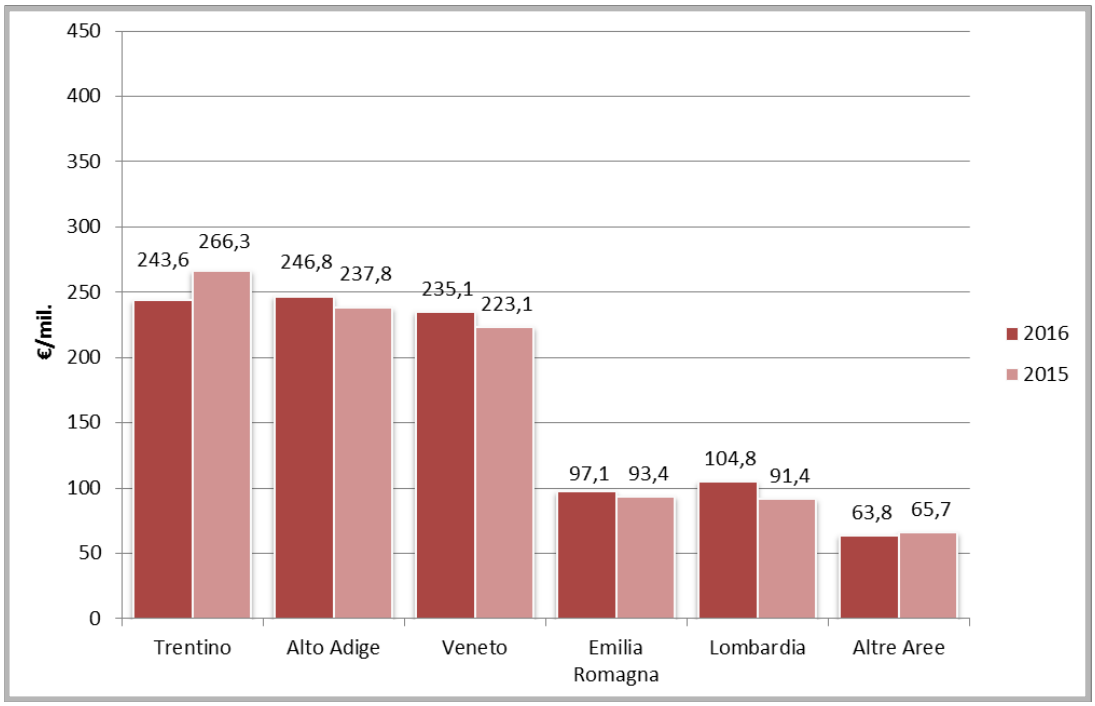


Per quanto riguarda la distribuzione delle erogazioni per controparte e settore di attività economica, tra gli incrementi spiccano i settori estrattivo/manifatturiero (+46,7 milioni di Euro, +91,8%), dell'energia (+19,2 milioni di Euro, +197,4%).
In decisa crescita l'operatività in sinergia con il sistema del credito cooperativo: la percentuale di erogazioni si attesta al 26,4% del totale contro il 21,0% del consuntivo 2015.

3.2.1.3 I crediti non deteriorati

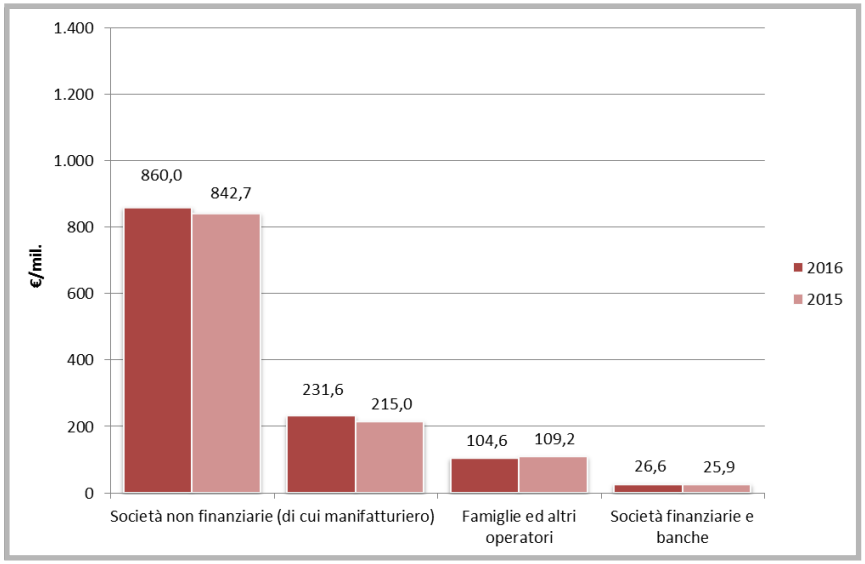
I crediti *in bonis* (clientela e banche) caratteristici evidenziano una dinamica positiva (+1,4%) rispetto alla fine del 2015; il raffronto con la dinamica dei crediti complessivi conferma la fase di contenimento del portafoglio deteriorato.

Crediti non deteriorati caratteristici lordi per area



I crediti alle società non finanziarie si assestano a 860 milioni di Euro contro gli 843 milioni di Euro di fine 2015: tale progresso è riconducibile, per lo più, dalla ripresa degli stock dei crediti nei comparti manifatturiero (+17 milioni di Euro) e dell'energia (+17 milioni di Euro).

Crediti non deteriorati caratteristici per controparte e settore di attività economica



Dal punto di vista della concentrazione per singoli clienti il portafoglio *in bonis* evidenzia i seguenti fenomeni principali:

- l'incidenza delle esposizioni riferibili al primo cliente, appartenente al primo gruppo, sale dall'1,2% all'1,3%;
- l'incidenza delle esposizioni riferibili ai primi 20 clienti è anch'essa il leggero aumento (da 13,3% a 13,4%), mentre cala leggermente quella riferibile ai primi 100 clienti (35,9% contro 36,0%).
- l'incidenza delle esposizioni riferibili ai primi 100 gruppi è pari al 40,0% (39,8% a fine 2015).

Crediti non deteriorati caratteristici lordi: maggiori gruppi (migliaia di Euro)

	dic 2016	%	dic 2015	%
primo gruppo	13.025	1,3	11.952	1,2
primi 20 gruppi	148.251	15,0	146.152	14,9
primi 100 gruppi	396.469	40,0	389.206	39,8

3.2.1.4 Grandi esposizioni

Relativamente alle «grandi esposizioni», ai sensi delle normative vigenti, al 31 dicembre 2016 sono state segnalate le seguenti posizioni:

	dic 2016		dic 2015	
Controparte	**Nominale**	**Ponderato**	**Nominale**	**Ponderato**
Governi	112.789	-	76.575	-
Banche	90.593	90.593	53.488	53.488
Clientela ordinaria	-	-	-	-
Totale	**203.382**	**90.593**	**130.063**	**53.488**

Le esposizioni verso Governi sono relative per l'intero importo a titoli stanziabili per il rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

3.2.1.5 I crediti deteriorati

L'ammontare dei crediti deteriorati lordi, per la prima volta dopo numerosi esercizi in crescita, evidenzia un'apprezzabile inversione di tendenza (-10,6%, pari a 24,8 milioni di Euro) riscontrabile anche a livello di sofferenze (-12,3%, -19,1 milioni di Euro).
La contrazione dei crediti deteriorati e la sostanziale stabilità dei crediti lordi complessivi verso clientela e banche (+0,6%) portano ad un decremento dell'incidenza dei crediti deteriorati rispetto al totale del portafoglio crediti complessivo dal 17,8% (18,7% solo clientela) di dicembre 2015 all'attuale 15,8% (16,8% solo clientela).

Crediti verso clientela e banche (migliaia di Euro)

dic 2016	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti lordi v/clientela	% su crediti netti	% su crediti netti v/clientela	% copertura
Crediti deteriorati e rischio paese	**208.506**	**70.890**	**137.616**	**15,8**	***16,8***	**11,1**	***11,8***	**34,0**
- sofferenze	136.334	56.150	80.184	10,3	*11,0*	6,5	*6,9*	41,2
- inadempienze probabili	62.633	14.539	48.094	4,8	*5,0*	3,9	*4,1*	23,2
- sconfinanti/scaduti	9.540	201	9.339	0,7	*0,8*	0,8	*0,8*	2,1
- rischio paese	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti non deteriorati	**1.109.455**	**6.470**	**1.102.985**	**84,2**	***83,2***	**88,9**	***88,2***	**0,6**
Totale dei crediti	**1.317.961**	**77.360**	**1.240.602**	**100,0**	***100,0***	**100,0**	***100,0***	**5,9**

dic 2015	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti lordi v/clientela	% su crediti netti	% su crediti netti v/clientela	% copertura
Crediti deteriorati e rischio paese	**233.346**	**80.854**	**152.493**	**17,8**	***18,7***	**12,5**	***13,1***	**34,6**
- sofferenze	155.475	64.780	90.695	11,9	*12,4*	7,4	*7,8*	41,7
- inadempienze probabili	70.217	15.802	54.415	5,4	*5,6*	4,4	*4,7*	22,5
- sconfinanti/scaduti	7.617	234	7.383	0,6	*0,6*	0,6	*0,6*	3,1
- rischio paese	38	38	-	-		-		100,0
Crediti non deteriorati	**1.077.322**	**6.310**	**1.071.012**	**82,2**	***81,3***	**87,5**	***86,9***	**0,6**
Totale dei crediti	**1.310.668**	**87.164**	**1.223.505**	**100,0**	***100,0***	**100,0**	***100,0***	**6,7**

Variazioni % 2016/2015	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
Crediti deteriorati e rischio paese	**-10,6**	**-12,3**	**-9,8**
- sofferenze	-12,3	-13,3	-11,6
- inadempienze probabili	-10,8	-8,0	-11,6
- sconfinanti/scaduti	+25,2	-14,3	+26,5
Crediti non deteriorati	**+3,0**	**+2,5**	**+3,0**
Totale dei crediti	**+0,6**	**-11,2**	**+1,4**

Il dato al netto delle rettifiche di valore passa, invece, dal 12,5% (13,1% solo clientela) all'11,1% (11,8% solo clientela), al di sotto dei livelli del 2012.
Il grado di copertura del portafoglio complessivo si riduce di poco (da 34,6% al 34,0%), così come quello del portafoglio a sofferenza (da 41,7% a 41,2%) e quello del portafoglio scaduto deteriorato (da 3,1% a 2,1%). In controtendenza la copertura del portafoglio delle inadempienze probabili sale dal 22,5% al 23,2%.

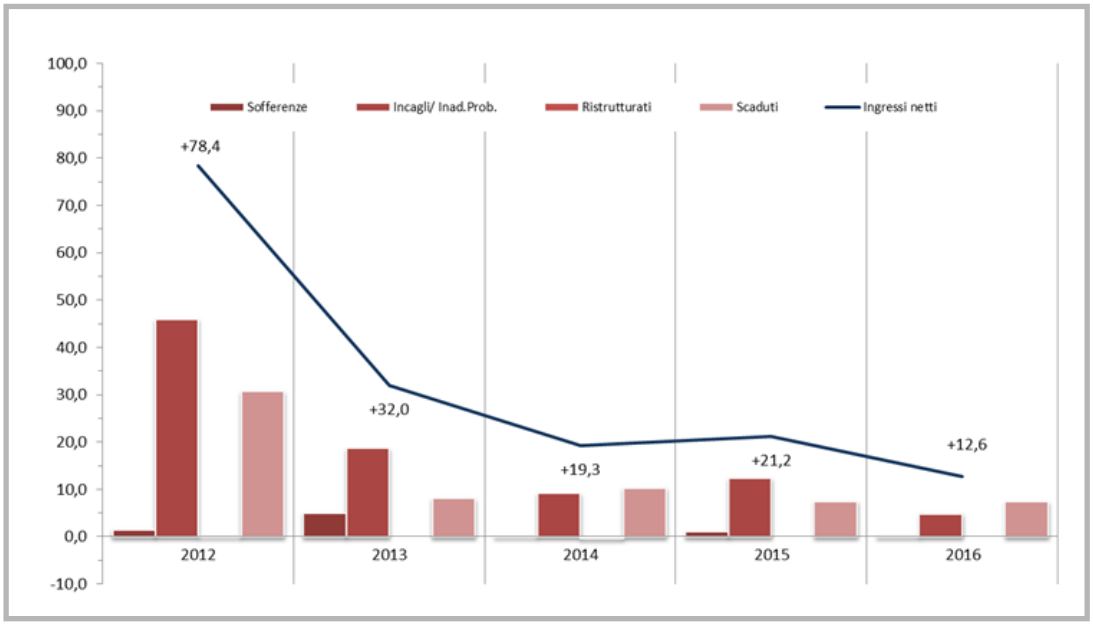
Il fenomeno di deterioramento dei crediti è concentrato maggiormente fuori regione: in Trentino sono deteriorati il 15,4% dei crediti e in Alto Adige il 7,4%.

Crediti deteriorati lordi: incidenza singolo status per area (dati in %)

	Sofferenze	Inadempienze probabili	Sconfinanti/Scaduti	Totale
Trentino	8,6	5,6	1,1	15,4
Alto Adige	3,2	3,8	0,4	7,4
Veneto	16,4	0,7	0,8	17,9
Emilia Romagna	10,9	11,4	0,2	22,5
Lombardia	18,4	6,8	0,5	25,8
Altre Aree	17,8	11,2	2,0	31,0

Il flusso netto dei nuovi crediti deteriorati (ingressi al netto delle uscite da/verso "non deteriorati") prosegue nella costante riduzione dopo il significativo inasprimento nel 2012 che ha riportato il fenomeno sui livelli medi rilevati negli esercizi precedenti.

Flusso netto di nuovi crediti deteriorati proveniente da crediti non deteriorati (milioni di Euro)



Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate

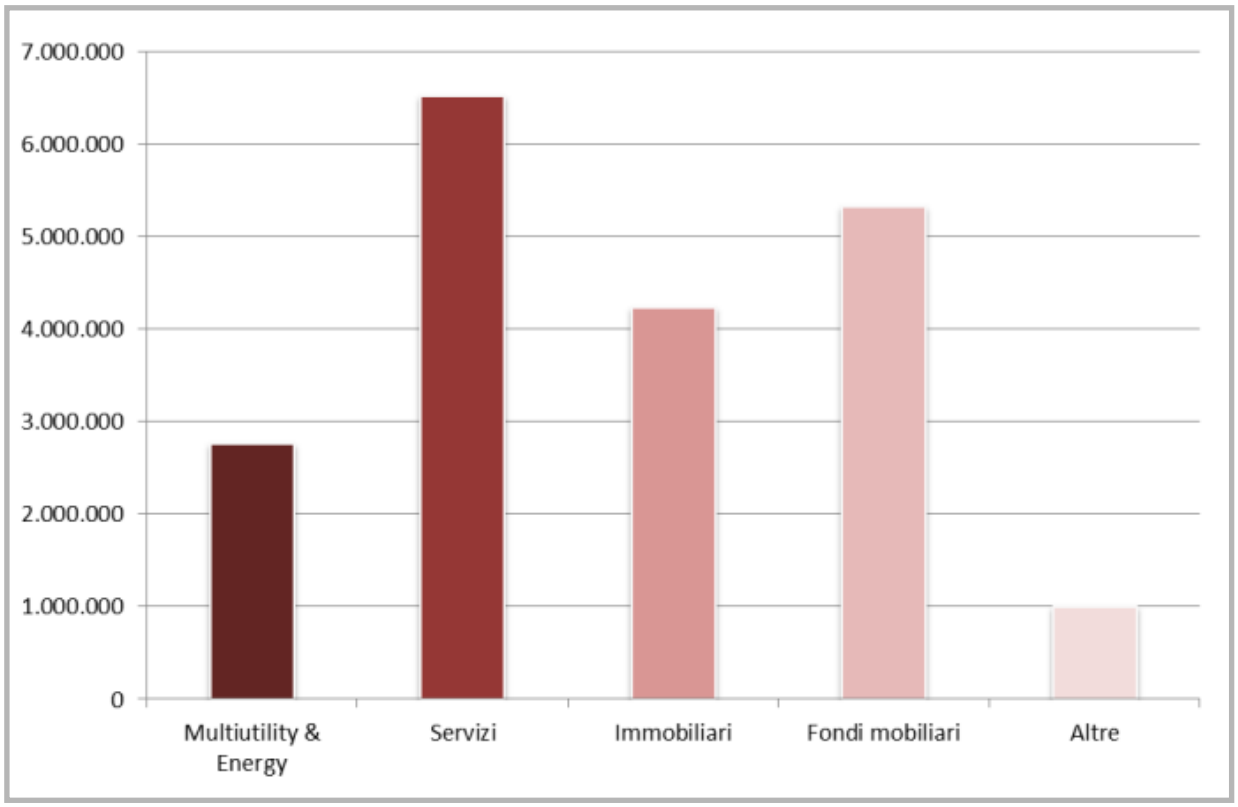
	Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute
A.	**Esposizione lorda iniziale**	**155.475**	**70.217**	**7.617**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento		**15.431**	**11.233**	**7.989**
B.1	ingressi da esposizioni in bonis	281	5.902	7.740
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	13.375	4.055	-
B.3	altre variazioni in aumento [1]	1.775	1.276	249
C.	**Variazioni in diminuzione**	**34.572**	**18.817**	**6.066**
C.1	uscite verso esposizioni in bonis	12	992	279
C.2	cancellazioni	8.645	70	-
C.3	incassi [1]	11.889	4.355	1.704
C.4	realizzi per cessioni	7.633	-	-
C.5.	perdite da cessione	6.393	-	
C.6	trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	13.375	4.055
C.7	altre variazioni in diminuzione	-	25	28
D.	**Esposizione lorda finale**	**136.334**	**62.633**	**9.540**
	- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

3.2.2 L'ATTIVITÀ DI BANCA D'INVESTIMENTO

3.2.2.1 Equity Investment

L'attività di Equity Investment, sia diretta che tramite la partecipazione nei fondi mobiliari chiusi «MC^2 Impresa» e «APE III», evidenzia consistenze pari a circa 19,8 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato di dicembre 2015 (+6,4 milioni di Euro) per effetto degli investimenti di *merchant banking* in GPI S.p.A per 1 milione di Euro e in Dedagroup Stealth S.p.A. per 2,5 milioni di Euro.
Sono stati inoltre effettuati due investimenti con forte valenza sotto il profilo relazionale in società finanziarie trentine (2 operazioni per 1,8 milioni complessivi) mentre è stata dismessa la partecipazione in Alto Garda Servizi Spa.

Investimenti di capitale per settore di attività



Investimenti di capitale (migliaia di Euro)

	Dic 2016			Dic 2015		
	Afs	**Partecip.**	**Totale**	**Afs**	**Partecip.**	**Totale**
Investimenti di merchant banking	8.117	56	8.173	6.742	64	6.806
Quote di OICR	9.390	-	9.390	6.085	-	6.085
Altri investimenti	2.133	124	2.257	396	143	539
Totale	**19.640**	**180**	**19.820**	**13.223**	**207**	**13.429**

3.3 LA PROVVISTA E LA TESORERIA

I flussi di provvista del 2016 sono per lo più rappresentati da depositi e finanziamenti con scadenza compresa tra 1 e 4 anni per 279 milioni, ottenuti in larga parte dalle Banche di Credito Cooperativo; sono stati, inoltre, effettuati nuovi tiraggi da Cassa Depositi e Prestiti per 28 milioni e dalla Banca Centrale Europea per 230 milioni (TLTRO-II).
Globalmente le consistenze della provvista registrano un incremento del 9,3% attestandosi a 1,256 milioni di Euro.

Consistenze dellla provvista finanziaria (in migliaia di Euro)

TIPOLOGIA	CONSISTENZE				
	Dic 16	%	Dic 15	%	var %
OBBLIGAZIONI	423.772	33,6	600.071	52,2	-29,4
FINANZIAMENTI DA BANCHE E CASSA DD.PP.	725.776	57,6	429.684	37,4	+68,0
PROVVISTA DA CLIENTELA	110.346	8,8	119.399	10,4	-7,6
TOTALE	**1.259.894**	**100,0**	**1.149.154**	**100,0**	**+9,6**

3.4 IL PORTAFOGLIO TITOLI

Il portafoglio titoli di debito disponibili per la vendita risulta così composto:

Consistenze del portafoglio titoli di debito disponibili per la vendita (in migliaia di Euro)

Tipologia Emittente	Dic 2016		Dic 2015	
	Valore nominale	Fair Value	Valore nominale	Fair Value
Governi	105.000	112.789	75.000	76.575
Altre Banche	41.970	44.008	900	936
Totale	**146.970**	**156.797**	**75.900**	**77.510**

I prestiti obbligazionari emessi da banche hanno vita media residua pari a 2,9 anni mentre i titoli governativi (titoli dello Stato Italiano per 105 milioni) hanno vita media residua pari a 4,3 anni.

3.5 LA STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2016 non si registrano variazioni del personale dipendente rispetto al 31 dicembre 2015. Il personale si attesta sulle 85 unità, di cui 5 a tempo determinato: 67 contratti sono a tempo pieno e 18 contratti sono a tempo parziale.

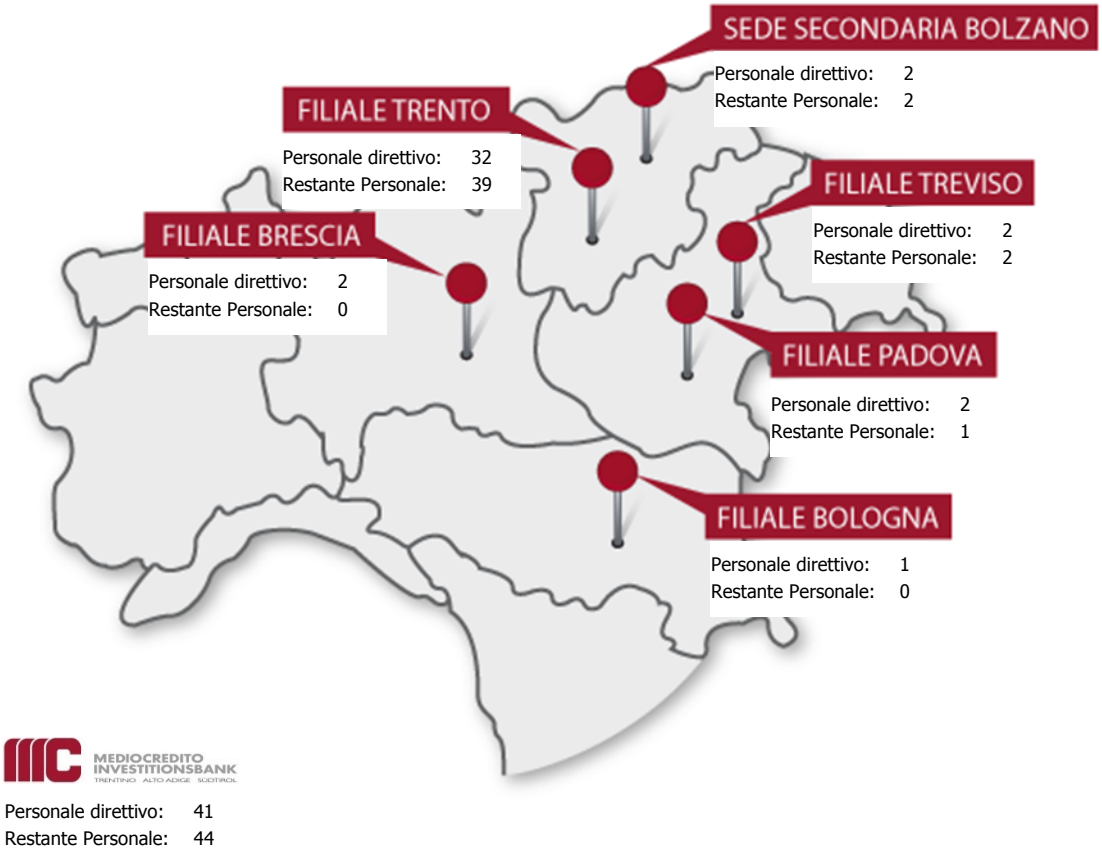
Suddivisione per età

	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	4	1	5
> 30 anni < 45 anni	14	9	27
> 45 anni	34	23	53
Totale	**52**	**33**	**85**

Suddivisione per anzianità di servizio

	Uomini	Donne	Totale
< 5 anni	7	1	8
> 5 anni < 10 anni	6	7	13
> 10 anni < 20 anni	21	11	32
> 20 anni	18	14	32
Totale	**52**	**33**	**85**

Suddivisione per unità territoriale



Personale direttivo: 41
Restante Personale: 44

4. PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

4.1 STATO PATRIMONIALE SINTETICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	31.12.2016	31.12.2015	Var.	Var. %
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2	3	-0	-6,0
ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	231	478	-247	-51,6
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	176.437	90.733	+85.705	+94,5
CREDITI VERSO BANCHE	77.527	61.484	+16.044	+26,1
CREDITI VERSO CLIENTELA	1.163.075	1.162.021	+1.053	+0,1
PARTECIPAZIONI	180	207	-27	-12,9
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	9.676	10.271	-595	-5,8
ATTIVITÀ FISCALI	15.965	16.871	-906	-5,4
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	11.546	1.815	+9.730	+536,0
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.454.639**	**1.343.883**	**+110.757**	**+8,2**

Voci del passivo	31.12.2016	31.12.2015	Var.	Var. %
DEBITI VERSO BANCHE	675.298	392.317	+282.982	+72,1
DEBITI VERSO LA CLIENTELA	160.824	156.767	+4.057	+2,6
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	423.773	600.071	-176.299	-29,4
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	187	463	-276	-59,6
PASSIVITÀ FISCALI	6.556	6.571	-14	-0,2
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	6.932	6.408	+524	+8,2
RISERVE DA VALUTAZIONE	4.485	4.961	-476	-9,6
CAPITALE E RISERVE	176.325	183.117	-6.792	-7,2
RISULTATO DI PERIODO	259	(6.792)	+7.051	-103,8
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	**1.454.639**	**1.343.883**	**+110.757**	**+8,2**

4.2 CONTO ECONOMICO SINTETICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

Voci	2016	2015	Var.	Var. %
MARGINE DI INTERESSE	**13.019**	**14.123**	**-1.105**	**-7,8**
Commissione nette	1.553	1.481	+72	+4,9
Dividendi	218	230	-12	-5,2
Ricavi da negoziazione	2.741	4.131	-1.390	-33,7
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**17.530**	**19.965**	**-2.435**	**-12,2**
COSTI OPERATIVI	(12.000)	(12.740)	+740	-5,8
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	**5.530**	**7.225**	**-1.694**	**-23,5**
RETTIFICHE NETTE DI VALORE	(5.363)	(17.406)	+12.043	-69,2
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	**167**	**(10.182)**	**+10.349**	**-101,6**
IMPOSTE SUL REDDITO	92	3.390	-3.298	-97,3
RISULTATO NETTO DI PERIODO	**259**	**(6.792)**	**+7.051**	**-103,8**

4.3 DINAMICHE ECONOMICHE DELL'ESERCIZIO

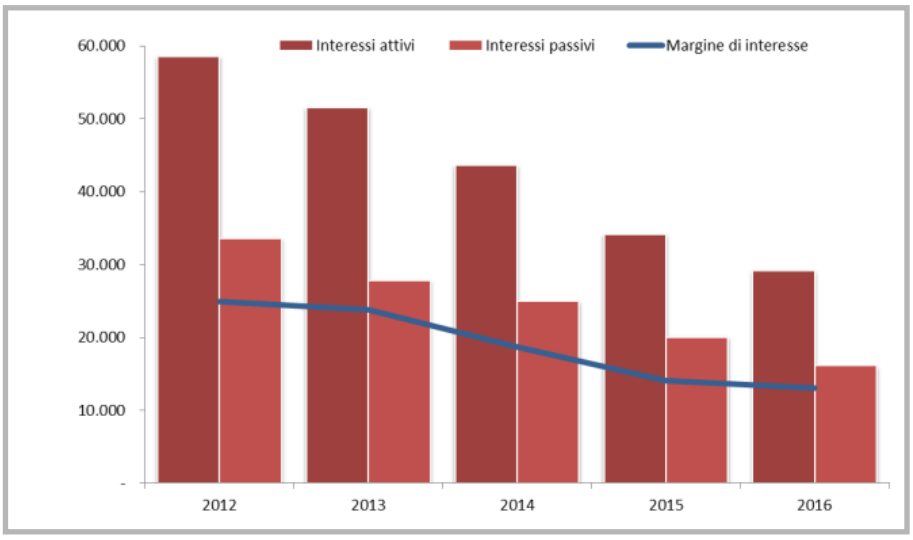
4.3.1 Il margine di interesse

Composizione del margine di interesse (migliaia di Euro)

Voci	2016	2015	Var.	Var. %
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	29.117	34.154	-5.036	-14,7
INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(16.098)	(20.030)	+3.932	-19,6
MARGINE DI INTERESSE	**13.019**	**14.123**	**-1.105**	**-7,8**

Il margine di interesse registra una riduzione, in valore assoluto, contenuta a circa 1,1 milioni di Euro caratterizzata da una dinamica negativa in significativo rallentamento (a giugno la riduzione del margine risultava pari a circa 1,4 milioni di Euro, a settembre 1,7 milioni di Euro). Nel corso dell'esercizio il significativo calo delle masse fruttifere, per lo più nel comparto titoli, è stato in parte compensato dal graduale esaurimento di *tranche* di provvista a tasso più oneroso.
Il rendimento medio dell'attivo è passato al 2,35% rispetto al 2,47% del 2015 mentre il costo medio del passivo è passato all'1,35% rispetto all'1,53% del 2015 e, pertanto, lo spread della gestione denaro migliora passando all'1,01% dallo 0,94% registrato dalla Banca nell'esercizio scorso.

Grafico evoluzione del margine di interesse (migliaia di Euro)



4.3.2 I ricavi da servizi e il margine di intermediazione

Le commissioni caratteristiche nette, pari a 1,553 milioni di Euro, crescono del 4,9% (+72 mila Euro).

Ricavi netti da servizi (migliaia di Euro)

Voci	2016	2015	Var.	Var. %
COMMISSIONI ATTIVE	**1.950**	**1.740**	**+210**	**+12,1**
- perizia e istruttoria	812	567	+245	+43,2
- corporate finance	626	617	+9	+1,5
- rifusione spese atti amministrativi	89	76	+13	+17,0
- penali anticipata estinzione	381	457	-76	-16,7
- altre	41	22	+19	+84,8
COMMISSIONI PASSIVE	**(397)**	**(259)**	**-138**	**+53,2**
- raccolta domande	(136)	(59)	-78	+132,0
- altre	(260)	(200)	-60	+30,0
COMMISSIONI CARATTERISTICHE NETTE	**1.553**	**1.481**	**+72**	**+4,9**

Nel 2016 sono stati incassati dividendi per 218 mila Euro (230 mila Euro nel 2015); la gestione del portafoglio titoli ha generato plusvalenze per 1,1 milioni di Euro (rispetto a 2,6 milioni di Euro nel 2015) mentre dalla cessione di titoli di capitale sono emerse plusvalenze per 1,6 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel 2015).

Gli effetti appena evidenziati, uniti al risultato da commissioni nette, portano il margine di intermediazione a 17,530 milioni di Euro, in diminuzione del 12,2% (-2,4 milioni) rispetto al dato di confronto dello scorso esercizio.

4.3.3 Costi operativi

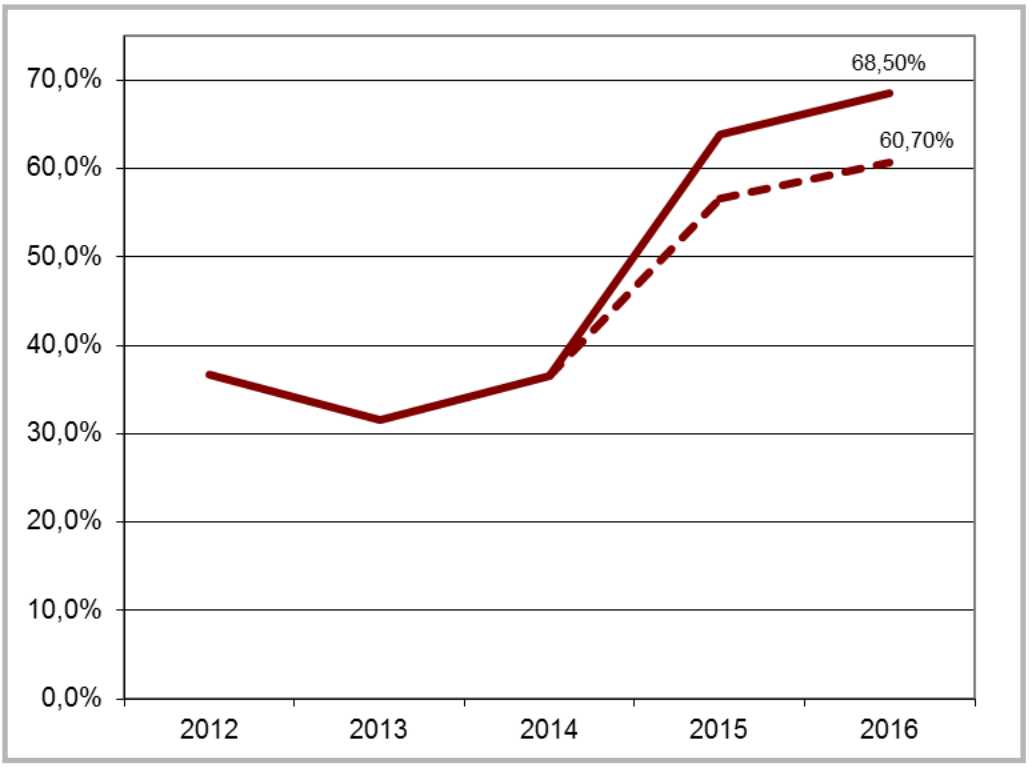
I costi operativi risultano in calo rispetto al periodo di confronto (-740 mila Euro) per effetto, per lo più, di minori accantonamenti a fondo rischi per controversie legali (-588 mila Euro).
Si rammenta che, sia nel 2016 sia nel 2015, è presente la contribuzione al fondo risoluzione crisi bancarie per 1,8 milioni di Euro, di cui straordinaria 1,2 milioni nel 2016 e 1,4 milioni nel 2015.
Il costo del personale dipendente è aumentato dell'1,4% (+88 mila Euro) rispetto al 2015 risentendo principalmente dell'incremento del numero medio dei dipendenti, passati da 80,5 a 81,3 unità.

I costi operativi (migliaia di Euro)

Voci	31.12.2016	31.12.2015	Var.	Var. %
SPESE AMMINISTRATIVE:	(11.098)	(11.256)	+158	-1,4
a) spese per il personale:	(6.823)	(6.767)	-57	+0,8
- spese per il personale dipendente	*(6.355)*	*(6.267)*	*-88*	*+1,4*
- compensi degli amministratori e sindaci	*(468)*	*(499)*	*+31*	*-6,2*
b) altre spese amministrative	(2.451)	(2.638)	+187	-7,1
c) contributo al fondo risoluzione crisi bancarie	(1.824)	(1.852)	+28	-1,5
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(164)	(698)	+534	-76,5
RETTIFICHE/RIPRESE SU ATTIVITÀ MATERIALI E IMM. LI	(680)	(738)	+59	-7,9
ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	(58)	(48)	-10	+21,5
COSTI OPERATIVI	**(12.000)**	**(12.740)**	**+740**	**-5,8**

Gli ammortamenti del periodo ammontano a complessivi 680 mila Euro con un decremento rispetto a dicembre 2015 di 59 mila Euro.
Il rapporto *cost to income* passa al 68,5%, rispetto al 63,8% dell'esercizio 2015; al netto delle componenti straordinarie l'indicatore passa al 60,7% dal 56,6% del 2015.

Grafico evoluzione del rapporto cost to income



Al netto dei costi operativi sopra esposti il risultato della gestione operativa si attesta a 5,530 milioni di Euro, in diminuzione di 1,694 milioni (-23,5%) rispetto al risultato del precedente esercizio.

4.3.4 Le rettifiche di valore

La valutazione delle attività in bilancio è riassunta nella seguente tabella:

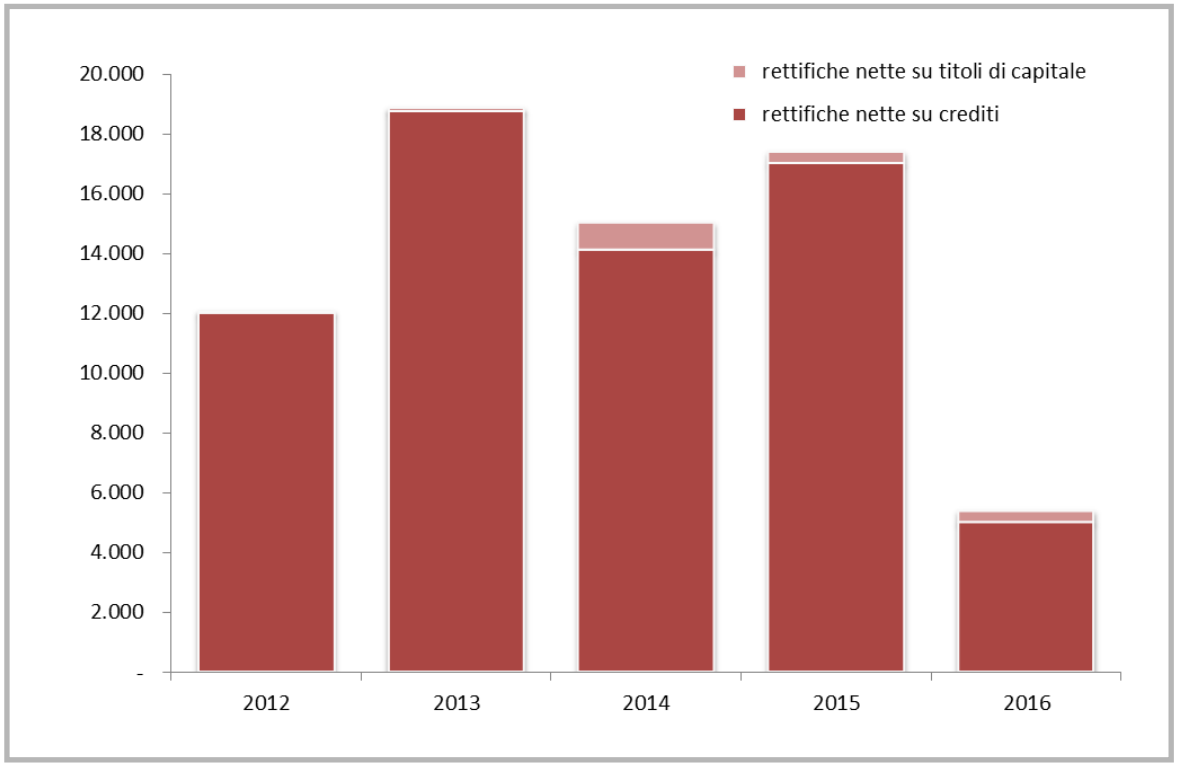
(migliaia di Euro)

Voci	31.12.2016	31.12.2015	Var.	Var. %
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU:	(5.312)	(17.277)	+11.965	-69,3
a) crediti	(5.264)	(17.013)	+11.749	-69,1
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(53)	(250)	+196	-78,6
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	6	(14)	+20	-139,7
UTILE (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI	226	-	+226	
a) crediti	226	-	+226	
UTILE (PERDITE) DALLE PARTECIPAZIONI	(277)	(129)	-147	+114,0
RETTIFICHE NETTE COMPL. SU ATT. FINANZIARIE	**(5.363)**	**(17.406)**	**+12.043**	**-69,2**

La valutazione delle posizioni deteriorate, determinata in maniera analitica attualizzando alla data del bilancio i flussi di recupero previsti, ha prodotto rettifiche per 12,519 milioni di Euro e riprese per 7,617 milioni di Euro, di cui 276 mila Euro da incasso. Il processo di valutazione collettiva del portafoglio ha prodotto riprese nette complessive per 99 mila Euro.

Le rettifiche di valore nette complessive su attività finanziarie raggiungono i 5,363 milioni di Euro rispetto ai 17,406 milioni del precedente esercizio (-69,2%).

Grafico evoluzione delle rettifiche su crediti (migliaia di Euro)



4.3.5 Il risultato d'esercizio

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte risulta positivo per 167 mila Euro (era negativo per 10,182 milioni di Euro nel 2015).

Il risultato netto di periodo è positivo per 259 mila Euro, dopo la determinazione del carico fiscale per -92 mila Euro.

5. IL PATRIMONIO E LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

5.1 PATRIMONIO NETTO

Le riserve si sono ridotte di 6,792 milioni di Euro per effetto della copertura della perdita 2015 mentre le riserve da valutazione sono diminuite di 476 mila Euro per l'adeguamento al *fair value* delle attività disponibili per la vendita e dei piani a benefici definiti (utili/perdite attuariali).
Come risulta dalla tabella sotto riportata, dopo la rilevazione del risultato netto di periodo, il patrimonio netto risulta pari a 181,069 milioni di Euro con un decremento di 217 mila Euro.

(in migliaia di Euro)

	Voci	dic 2016	dic 2015	Var.
130.	Riserve da valutazione	4.485	4.961	-476
160.	Riserve	87.999	94.791	-6.792
170.	Sovrapprezzi di emissione	29.841	29.841	-
180.	Capitale	58.485	58.485	-
200.	Utile di periodo	259	(6.792)	+7.051
	Totale patrimonio netto	**181.069**	**181.286**	**-217**

5.2 FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

I Fondi propri nonché i coefficienti di adeguatezza patrimoniale sono stati calcolati sui dati del bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e della normativa di vigilanza.

Il fondi propri risultano pari a 179,6 milioni di Euro; al netto dei requisiti prudenziali di Vigilanza presentano ancora i seguenti valori residui:

- 109,3 milioni di Euro rispetto alla soglia del 6,9% prevista per il CET1, ridotti a 108,3 milioni di Euro per tenere conto del *buffer* di conservazione aggiuntivo;
- 85,9 milioni di Euro rispetto alla soglia del 9,2% prevista per capitale di classe 1 complessivo e
- 54,4 milioni di Euro rispetto alla soglia del 12,3% prevista per i fondi propri

che si ritengono adeguati ad assicurare lo sviluppo dell'attività aziendale ed il rispetto prospettico dei vincoli minimi di patrimonializzazione previsti da Basilea III.

(in migliaia di Euro)

Voci	dic 2016	dic 2015
Capitale primario di classe 1 *(Common Equity Tier 1 – CET1)*	179.511	180.420
Capitale aggiuntivo di classe 1 *(Additional Tier 1 – AT1)*	-	-
Totale capitale di classe 1	**179.511**	**180.420**
Capitale di classe 2 *(Tier 2 – T2)*	74	267
Fondi propri	**179.584**	**180.686**
Coefficiente di CET1	17,64	17,84
Coefficiente di T1	17,64	17,84
Total Capital Ratio	17,65	17,86

6. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'operatività e l'andamento della gestione della banca nel 2017 risentiranno ancora del complicato contesto generale del mercato del credito connesso al quadro economico che non mostra ancora segni di stabile ripresa.
A fronte del calo generalizzato dei tassi di impiego, i margini del sistema bancario – alle prese sempre con la gestione di un importante *stock* di crediti deteriorati - risulteranno, pertanto, sotto pressione.
Per Mediocredito, l'introduzione nell'Unione Europea della "*Bank Recovery and Resolution Directive* (BRRD)" ed il conseguente declassamento in termini di *rating* profila il protrarsi della difficoltà all'accesso al mercato obbligazionario, se non a costi elevati, mentre rimane virtuosamente attivo il rapporto, soprattutto in termini di approvvigionamento, con il sistema del credito cooperativo.
Il nuovo piano industriale 2016-2018 indica obiettivi in termini di erogazioni di nuova finanza e di andamento degli *stock* ispirati alla sostanziale ripresa dei volumi in bonis ed un graduale ridimensionamento di quelli deteriorati sia in valore assoluto sia, di conseguenza, in termini relativi rispetto al portafoglio crediti complessivo. In particolare sono attesi tassi di decadimento più contenuti rispetto a quelli registrati nel passato e tali da consentire un più rapido assorbimento dello stock dei crediti deteriorati. La strategia della Banca sarà ancora orientata, dal punto di vista commerciale, a sviluppare nei territori Regionali politiche di sostegno agli investimenti produttivi e in infrastrutture in sussidiarietà con i partner azionisti Cassa Centrale Banca e Cassa Centrale Raiffeisen e nei territori extraregionali a consolidare ulteriormente le relazioni con il Credito Cooperativo integrando le offerte delle singole BCC sul credito alle imprese e sulla finanza straordinaria oltre a sviluppare direttamente clientela primaria *target*.
L'andamento previsionale del conto economico 2017 disegnerà un recupero significativo del margine di intermediazione frutto di una graduale progressione del margine di interesse – legata alla crescita dei volumi intermediati ed al riprezzamento verso il basso di significative *tranche* di provvista onerosa – nonché dall'apporto di possibili ulteriori ricavi da cessione di titoli in portafoglio, un mantenimento degli oneri operativi sui recenti livelli storici e una permanenza di un costo del rischio ancora elevato ma sostanzialmente stabilizzato rispetto all'ultimo esercizio: questi diversi fattori permetteranno – per il 2017 – *performance* positive in termini di utili.
Il fabbisogno finanziario ed il conseguente rischio di liquidità si posizionerà su livelli relativamente contenuti anche in seguito alla costante attuazione di politiche di mantenimento della raccolta a medio termine supportate dal settore del Credito Cooperativo, ma con importanti scadenze già nei primi mesi del 2018. Tali operazioni costituiranno anche uno strumento importante di bilanciamento della struttura temporale del passivo oltre che di contenimento dei costi di approvvigionamento.
Nell'ambito delle attività di gestione della tesoreria e ad ulteriore presidio del rischio di liquidità a breve, Mediocredito continua, inoltre, a mantenere e rafforzare il canale di collateralizzazione degli attivi creditizi stanziabili al rifinanziamento presso la Banca Centrale.
Per il 2017, è prevista la dismissione dell'immobile in via Museo 44 a Bolzano che ospita la Sede Secondaria della banca con parallelo insediamento in una nuova localizzazione nella città.
Sotto il profilo strategico, risultano avviati i confronti negoziali fra i soci Pubblici e del Credito Cooperativo con l'intento, già da tempo dichiarato e condiviso, di trasformare – attraverso un riassetto societario – Mediocredito Trentino – Alto Adige in Banca Corporate del Gruppo Bancario Cooperativo nazionale, attualmente in fase di costruzione e del quale è prevista la nascita nel corso del 2018, che farà riferimento alla Capogruppo Cassa Centrale Banca di Trento con l'attesa adesione di circa 100 BCC distribuite sull'intero territorio nazionale.
Questa nuova collocazione strategica garantirà a Mediocredito la necessaria provvista e una dimensione aziendale adeguata a supportare sempre meglio le aziende produttive del territorio regionale e dei territori delle BCC aderenti con vantaggi anche i termini di efficienza e redditività.

7. DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO

utile dell'esercizio	€	**259.238,54**
- riserve indisponibili ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005 liberatesi nell'esercizio	€	-
- accantonamento a riserve indisponibili ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005	€	-
Importo distribuibile	**€**	**259.238,54**
- a disposizione del Consiglio di amministrazione per iniziative ex art. 21 Statuto	€	12.500,00
- dividendo da distribuire ai soci	€	-
- attribuzione a riserva straordinaria	€	246.738,54

Ne consegue che i mezzi patrimoniali della Società al 31.12.2016 si configurano, nelle predette ipotesi, come segue:

- capitale	€	58.484.608,00
- sovrapprezzi di emissione	€	29.841.458,06
- riserva legale	€	19.093.007,66
- riserve statutarie	€	47.561.673,68
- riserve da valutazione	€	4.484.892,07
- riserve derivanti da riclassifica di fondi rischi	€	18.936.305,62
- riserva derivante dalla FTA ex D.Lgs. 38/2005	€	2.273.855,22
- riserva ex IAS 8	€	380.695,00
- riserva indisponibile ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005	€	-
Totale	**€**	**181.056.495,31**

www.mediocredito.it